

Pellegrini «Sono e sarò presidente dell'Inter»

MILANO A chi si aspetta un testamento ha risposto con un bilancio consuntivo e preventivo «Smentisco nella maniera più assoluta - ha detto Ernesto Pellegrini - di essere stanco e intenzionato a lasciare la presidenza dell'Inter». Il «re» delle mense aziendali ha smentito seccamente di voler passare la mano «I nomi di Massimo Moratti e Calisto Tanzi sono pura fantasia. Mai avuto contatti, neppure informali». Pellegrini, nella conferenza stampa tenuta ieri nella sede nerazzurra di piazza Duse, per quanto riguarda i suoi tre anni e mezzo di gestione si è autoassolto con formula piena «Siamo stati comunque sempre competitivi - ha sottolineato - sia in campionato che nelle Coppe». Poi ha lanciato un messaggio ai tifosi certamente non molto soddisfatti delle ricche Pellegrini annunciando che la società è già impegnata in una campagna di rafforzamento. Intanto, però, Zenga portiere della nazionale vuole andarsene «È un problema che affronteremo con calma - ha risposto Pellegrini - Zenga comunque sa che può rinnovare il contratto con noi quando vuole» □ M P

Roma-Dundee Condannati Landini e Cominato

ROMA Condanna per Landini e Cominato. Si è concluso in tribunale il processo per truffa per il caso Roma-Dundee: un anno di carcere per i due imputati con i benefici di legge e pagamento di un indennizzo di 100 milioni di lire. La corte della terza sezione penale ha riconosciuto i due ex calciatori colpevoli di truffa nei confronti del presidente della Roma Dino Viola. Viola sborsò alla vigilia dei match di Coppa Campioni 100 milioni a Cominato e Landini per una loro mediazione nei confronti dell'arbitro francese Vautrot. Ora i due dovranno restituire i soldi che si erano spartiti. Per Cominato e Landini il pubblico ministero aveva chiesto una pena di due anni di reclusione. In pratica spacciandosi per amici del direttore di gara e attraverso canali misteriosi garantivano un «accomodamento». La gara si concluse con la vittoria dei giallorossi per 3 a 0. Viola - accennò di pagare la somma esclusivamente perché voleva indagare nell'ambiente corrotto e garantirsi le prove del reato sportivo. Per questo suo atteggiamento l'Uefa lo sospese

Federcalcio. Vicini fino al '90? Prima un «sì» poi «vedremo» Matarrese col fiatone



Antonio Matarrese

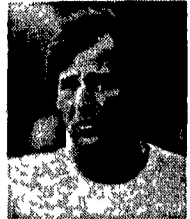
Prima uscita in veste ufficiale del nuovo presidente della Federcalcio ieri a Roma. Non era in programma un «discorso della corona» ma solo un incontro con la stampa sui primi impegni che Antonio Matarrese intende affrontare. Le prime mosse annunciano tempi turbolenti per la Federcalcio: non sono infatti mancati i passaggi controversi, le sviste e le precisazioni. A cominciare dal contratto di Vicini

GIANNI PIVA

ROMA Nemmeno il tempo di assaporare il successo della nomina a capo della più potente delle federazioni sportive che Antonio Matarrese si trova di fronte una sfilza di impegni che obbligheranno la nuova gestione a mostrare il proprio «marchio». L'esordio, la prima conferenza stampa dalla poltrona di via Allegri è avvenuto sotto un cielo non completamente azzurro e proprio sulla nazionale Matarrese ha compiuto un primo passo incerto. In questo caso non c'entra la gara di sabato che tanto conta per la nostra squadra, né le dimissioni a sorpresa di Cabini, ma il rapporto tra il città e il suo datore di lavoro. Nel corso di un incontro stranamente condizionato da toni imbarazzati Matarrese ha quasi tra le righe

parlato del rinnovo del contratto di Vicini che aveva in corso nella mattinata, lasciando intendere di aver preso un impegno fino al 1990. Poi è arrivata una precisazione dettata dalla preoccupazione di aver scavalcato tempi e ruoli «Come tutti i contratti - si dice nella nota - anche quello di Vicini è un contratto annuale, che scade nel '88. A quella data si porrà la questione del rinnovo dell'incarico che sarà valutato dal Consiglio federale». Una piccola gaffe al di là del fatto che pare a tutti scontata la fiducia a Vicini. Di un errore ha parlato poi lo stesso Matarrese a proposito del caro biglietti, argomentando che aveva avuto una forte sottovalutazione nel discorso di investitura. Intanto si è arrivati a «popolari» pagati 16.000 lire e questo nonostante ci sia la tanto attesa riduzione delle aliquote fiscali. «Abbiamo sbagliato anche se quei 16.000 sono stati casi di follia isolata è certo che non abbiamo saputo imporre la volontà calmeratrice. Spero che i nuovi poteri attribuiti al presidente possano permettere di rettificare una immagine negativa». Logico attendersi un intervento di impegno. Nel frattempo si apriva un'altra questione di biglietti, quella per la gara della nazionale, di cui riferiamo a parte. Per rimanere alle questioni imbarazzanti il presidente ha annunciato che il capocollina delle squadre azzurre sarà il vicepresidente Richieri «che si avvarrà della collaborazione di Ernesto Sciommen (attuale accompagnatore ndr) finché lo riteniamo opportuno». Per Sciommen ora a Napoli con Vicini non è certo un complimento. È stata quindi ratificata la nomina del nuovo capo ufficio stampa di cui si sapeva da giorni è Antonello Valentini, confermando del neopresidente Matarrese ha quindi annunciato che nella Federcalcio rimarrà l'ex commissario straordinario prof. Manzella con il ruolo di consigliere del presidente sulle questioni giuridiche e comunitarie. A questo proposito ad una domanda sul terzo straniero la risposta è stata «Dovremo sentire il consiglio federale» anche se come presidente della Lega Matarrese ha già preso precisi impegni con i presidenti sfumata anche la posizione sull'Olimpia. «Dovremo sentire i tecnici. Noi abbiamo espresso la volontà di partecipare senza interrompere il campionato. I presidenti hanno assicurato tutta la collaborazione possibile». E qui si sa che le posizioni sono abbastanza rigide, collaborazione purché non siano i club a soffrire. Qualche battuta sull'imminente elezione del presidente del Coni, «vorrei sapere anche io per chi voterà il consiglio nazionale», con la speranza che il nuovo capo dello sport «continui ad operare nel rispetto del ruolo e del peso della Federcalcio. I due contendenti ostentano amicizia nei nostri confronti, speriamo che dalle parole si passi ai fatti». Infine sono stati annunciati incontri con i sindacati dei giocatori e degli allenatori e confermato che Italia Portogallo del 5 dicembre si giocherà a Milano.

Galeone operato: fermo per 20 giorni



Giovanni Maria Galeone, allenatore del Pescara di 46 anni, si trascina da tempo un serio problema al tendine del bicipite della gamba sinistra, dopo un incidente accaduto gli in estate. Ora dovrebbe averlo risolto con l'operazione cui si è sottoposto ieri all'ospedale di medicina fisica e riabilitazione «Gervassutti» di Udine. Il simpatico allenatore del Pescara potrà ricominciare a muoversi fra tre settimane.

Gp d'Australia Patrese al volante della Williams

Il Gp d'Australia di F1 che si correrà domenica ad Adelaide registrerà una novità interessante. Riccardo Patrese sarà infatti in pista con la Williams al fianco del neo-campione del mondo

Portiere accoltella in campo un tifoso

Responsabile del gesto il portiere della Polisportiva Peseano, del quale non è stato peraltro reso noto il nome. Avrebbe motivato l'accoltellamento dicendo di essere stato «preso di mira» da quello spettatore per tutta la gara. Lo sconcertante episodio è avvenuto sabato sul campo della «Voluntas Lovere».

Gli Italiani all'estero vogliono in tv Italia-Svezia

D'accordo, la Rai ha i suoi problemi di palinsesto. Ma non si potrebbe facilitare la ricezione anche all'estero di importanti avvenimenti irradiati dalla televisione di Stato? Raldu, ad esempio, grazie al satellite Eutelsat, può essere captata con antenne paraboliche (e poi capillarmente distribuita via cavo) in molte zone del Nord-Europa, dove sono numerose le comunità di lavoratori italiani. Nel distretto inglese di Bedford ci sono circa 35.000 lavoratori italiani che vorrebbero assistere alle immagini di Italia-Svezia, gara decisiva per le qualificazioni europee di calcio, ma non potranno, visto che la partita è trasmessa da Raldu. In una prossima occasione la Rai non potrebbe tenerne conto?

Malattia misteriosa per il purosangue Dancing Brave

Le diagnosi patologiche non sono facili con gli uomini, figuriamoci con i cavalli. Grasse difficoltà dunque per stabilire di cosa soffre «Dancing Brave», il grande purosangue inglese, «cavallo europeo dell'anno nell'86». Al momento è affetto da una malattia grave che lo ha quasi azzoppato e la terapia a base di antibiotici cui è sottoposto non porta alcun beneficio. Occorrono certo ulteriori e più approfondite analisi cliniche per recuperare lo splendido esemplare alle corse. Una carriera, quella del purosangue, luminosa ma breve: appena dieci corse con ben otto vittorie.

La Fedemuoto si tuffa in 5 miliardi di sponsor

Il presidente della Fedemuoto, Bartolo Consolo, ed i massimi esponenti federali hanno presentato ieri a Milano il calendario della prossima stagione degli sport dell'acqua fino al Giochi olimpici di Seul del settembre '88. Il torneo di pallanuoto di A1 avrà luogo dal 9 gennaio al 18 giugno con i play-off a luglio. Nel nuoto gli «assoluti» sono previsti dal 5 all'8 agosto a Roma, mentre quelli del tuffo dal 18 al 20 marzo a Belluno. Confermata anche dalla nuova gestione federale la sponsorizzazione di una società inglese di «attività promozionale» che garantirà un'entrata alla Fedemuoto di un miliardo l'anno per 5 anni in cambio di spazi pubblicitari.

PIERFRANCESCO PANGALLO

LO SPORT IN TV

Raldu. Ore 22 Mercoledì sport, Calcio da Lisbona, Portogallo-Svizzera.
Raldu. Ore 13 25 Tg2 Lo sport, 14 35 Oggi sport, 18 30 Tg2 Sportsera, 20 15 Tg2 Lo sport.
Raltre. Ore 16 25 Calcio, da Belgrado, Jugoslavia-Inghilterra.
Tmc. Ore 13 Sport News, Sportissimo, 19 55 Tmc Sport, 20 20 Calcio, da Praga, differita di Cecoslovacchia-Galles per il campionato europeo.
Telecapodistria. Ore 20 30 Calcio, da Belgrado, Jugoslavia-Inghilterra per il campionato europeo, 22 30 Pallavolo, da Milano, differita di Gonzaga-Cesna Padova.

BREVISSIME

Mancini Top. Assieme all'attaccante della Samp, anche Ancelotti si è portato in testa alla classifica Top 11 che ora è la seguente: Giuliani, Tassotti, Maldini, Ancelotti, Rossi, Baresi, Bertoni, Junior, Mancini, Cerezo, Guilt.
Galletti rinviiato. Il match di pugilato per il campionato del mondo Wbc del welter fra Galletti e Larrimore, previsto per il 13 novembre ad Oristano, è stato rinviato di 2 settimane.
Jugoslavia ko. Clamorosa «débacle» interna della Jugoslavia Under 21 nella partita contro l'Inghilterra: la partita è terminata 5 a 1.
Tennis tavolo al via. È stata presentata ieri a Roma la formazione azzurra che prenderà parte dal 19 al 22 novembre, al torneo di Karlsruhe valevole per le qualificazioni alle Olimpiadi: ne fanno parte Nannoni, Costantini, Zampini e Basnarido.
Roldan insiste. Il pugile argentino Juan Domingo Roldan, recalcato per lo da Tomas Hiron, ha fatto sapere di non avere intenzione di abbandonare il ring in una intervista rilasciata a una tivvù privata di Cordoba.
Basket donne. Stasera si gioca l'ottava giornata del campionato femminile di A1. Ecco gli incontri: Sida Ancona-Cornese, Unicar Cesena-Avellino, Primi Vicenza-Crup Trieste, Irci Busto Arsizati-Ferrara, Palermo-Firenze, Parma-Viterbo, Magenta-Sesto S. Giovanni.
Cremonese a Como. La Lega-calcio, in seguito alla squalifica del campo di gioco della Cremonese, ha designato il campo neutro di Como per la gara che i grigiorossi giocheranno domenica col Catanzaro.
Liberti ma niente stadi. Sono stati scarcerati i 9 giovani arrestati dalla polizia a Potenza in seguito agli incidenti avvenuti fuori dello stadio «Viviani». Ogni domenica, però, essi dovranno recarsi in questura fra le 15 e le 16.

S T E T E' D O V E

Stet è dove la terra produce.

Le Aziende del Gruppo STET, una realtà attiva. Ovunque, anche nell'agricoltura, entra la telematica. Con Agrivideotel SIP, che fornisce dati e notizie sui mercati agricoli, con le banche dati SEAT, arricchite con le informazioni che arrivano da oltre oceano via ITALCABLE. Terminali e personal computer delle aziende agricole sono collegati tramite le reti SIP, realizzate con l'apporto dell'esperienza SIRT nella progettazione e installazione. ITALTEL rende attive le reti con le centrali numeriche di commutazione, i sistemi di office communication, i terminali telematici e telefonici. I centri di TELESPAZIO ricevono via satellite dati sull'ambiente e sui raccolti, mentre satelliti meteorologici controllano il tempo con i sistemi di elaborazione dati e le antenne di SELENIA SPAZIO.

Un importante settore dell'economia italiana, dunque, progredisce e migliora. Grazie anche al lavoro delle Aziende del Gruppo STET, presenza attiva nella realtà quotidiana.

ITALIA '90
FORNITORE UFFICIALE

IRI-STET